

## Arrestati gli aggressori del tassista, uno aveva tentato la fuga a Roma

Author : Redazione

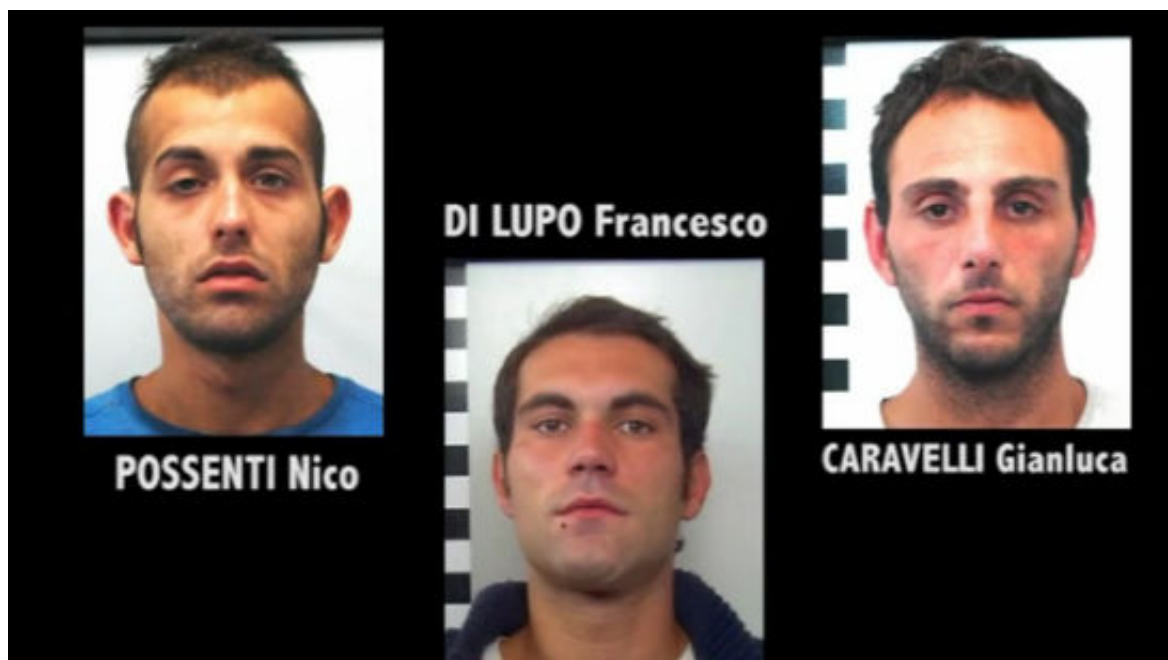
Date : 5 agosto 2014



Identificati e fermati tutti e quattro gli aggressori di Franco Tinagli, [il tassista rapinato a Calci nella notte fra il 21 e il 22 luglio scorso](#). Tre ragazzi e una ragazza, tutti tossicodipendenti, senza fissa dimora e gravitanti intorno alla zona della Stazione, sono i responsabili individuati nel corso dell'operazione "Notte Brava", coordinata dal sostituto procuratore Giancarlo Dominijanni.

Si tratta di Nico Possenti di Pisa, classe 1993, [già fermato lo scorso 23 luglio](#) con l'accusa di concorso in rapina. Gli altri sono Francesco Di Lupo, nato nel 1986 e residente a Pisa; Gianluca Caravelli, classe 1985, nato a Genova ma stabile a Pisa da molti anni, e V.J. l'unica ragazza del gruppo. Ventenne senza fissa dimora, anche lei è accusata di rapina con denuncia a piede libero, ma non è scattato l'arresto perché gli inquirenti non hanno ritenuto ci fosse pericolo di fuga. E difatti la ragazza è stata trovata nei pressi della Stazione e avrebbe anche aiutato gli investigatori nel corso delle indagini.

Secondo quanto appreso dal capo della mobile, dott.ssa Rita Sverdigliozi, i quattro provengono da situazioni di grande disagio sociale. A poco più di vent'anni infatti sono tutti tossicodipendenti e hanno precedenti penali per reati contro il patrimonio. Vivrebbero girovagando nei pressi della stazione e sono noti sia ai servizi sociali che al Sert.



Dopo l'arresto di Possenti, ritenuto responsabile anche del tentato scippo a una turista cinese, le dichiarazioni rese da alcuni teste hanno permesso di arrivare all'identificazione di Caravelli, che è stato arrestato il 27 luglio alla stazione. La sera stessa la Polizia ha proceduto alla ricerca di Di Lupo, che però era scappato da Pisa.

Dopo 7 giorni di latitanza il ragazzo è stato trovato alla Stazione Termini di Roma; gli investigatori hanno infatti seguito i parenti stretti cercando di arrivare al ragazzo, e così è stato.

I quattro non negano di aver preso parte all'aggressione; secondo la polizia ad oggi starebbero attribuendosi reciprocamente le colpe di quella notte, senza avere forse piena coscienza di quanto accaduto. Possenti e Caravelli si trovano nel carcere di Don Bosco, mentre Di Lupo si trova a Regina Coeli.

Un sentito ringraziamento alle forze dell'ordine è giunto dalla CNA: "Ringraziamo per l'efficacia dell'azione investigativa guidata dalla Questura e dal Dottor Gianfranco Bernabei" – commenta Maurizio Bandecchi, coordinatore dei taxisti CNA Pisa – e per la rapidità con cui è stato chiuso il caso."

"Anche questa volta l'efficacia dell'azione investigativa si è dimostrata nella velocità con cui si è proceduto a fermare i colpevoli", - commenta Claudio Sbrana, Presidente della Cotapi. "La migliore risposta che i taxisti, come tutti gli altri operatori costretti a lavorare di notte, si potevano aspettare dalle forze dell'ordine."

"Le categorie della nostra Associazione – conclude Maurizio Bandecchi – sono disponibili a collaborare in modo ancora più continuo e sistematico con le forze dell'ordine per aumentare l'azione di prevenzione, al di là dell'efficacia ampiamente dimostrata sul fronte investigativo per la risoluzione del caso."

**C.C.**